



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

1. Stato Patrimoniale e Conto Economicopag. 2
2. Rendiconto Finanziariopag. 5
3. Nota Integrativapag. 6
4. Relazione sulla Gestionepag. 24
5. Relazione del Collegio Sindacalepag. 41
6. Relazione della Società di Revisionepag. 44
7. Verbale di Assemblea del 28/06/2022pag. 48

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2020
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137.966	194.704
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	119.398	179.922
TOTALE	257.364	374.626
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	8.103.747	8.440.535
2) Impianti e macchinari	533.791	627.024
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.370.461	1.369.768
4) Altri beni	751.533	806.523
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	134.078	92.174
TOTALE	10.893.610	11.336.024
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
TOTALE	0	0
Totale immobilizzazioni	11.150.974	11.710.650
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	159.941	214.048
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOTALE	159.941	214.048
II. Crediti		
1) Verso clienti	214.975	166.855
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	3.198.542	1.684.905
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari	556.927	503.915
5-ter) Imposte anticipate	156.792	156.899
5-quater) Verso altri	139.761	277.207
TOTALE	4.266.997	2.789.782
III. Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.131.081	2.802.305
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	29.920	26.790
TOTALE	2.161.001	2.829.095
Totale attivo circolante	6.587.939	5.832.925
D) Ratei e risconti	1.594.479	1.134.771
Totale attivo	19.333.392	18.678.346

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.300.000	8.300.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	116.444	116.444
III. Riserve da rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	401.245	401.245
V. Riserve statuarie	0	0
VI. Altre riserve		
a) Riserva da arrotondamento	-4	-2
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	150.042	4.629.604
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-1.230.574	-4.479.561
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.737.153	8.967.729
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.209.103	1.209.580
Totale fondi per rischi e oneri	1.209.103	1.209.580
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	175.917	180.516
D) Debiti		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori	3.342.285	3.411.431
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	3.959.370	2.292.841
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.288	35.288
12) Debiti tributari	620.881	545.111
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.321	494.246
14) Altri debiti	1.669.530	1.459.924
Totale debiti	10.097.675	8.238.841
E) Ratei e risconti	113.544	81.680
Totale passivo	19.333.392	18.678.346

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2021	2020
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.096.412	23.405.125
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata:		
- Altri ricavi e proventi	330.138	619.870
- Contributi in conto esercizio	2.024.513	35.845
- Contributi in conto impianti	11.444	0
Totale valore della produzione	28.462.507	24.060.840
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.597.116	1.671.957
7) Per servizi	12.063.512	10.862.094
8) Per godimento di beni di terzi	461.694	477.479
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.755.226	10.758.262
b) Oneri sociali	2.468.535	2.463.162
c) Trattamento di fine rapporto	593.521	585.805
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.356	299.985
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.182.989	1.151.349
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54.107	-39.670
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	259.125	244.431
Totale costi della produzione	29.673.181	28.474.854
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-1.210.674	-4.414.014
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	110	944
17) Interessi e altri oneri finanziari	-19.903	-18.434
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-19.793	-17.490
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	-1.230.467	-4.431.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte differite (anticipate)	-107	-48.057
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.230.574	-4.479.561

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.230.574)	(4.479.561)
Imposte sul reddito	107	48.057
Interessi passivi/(attivi)	19.793	17.490
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.210.674)	(4.414.014)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	593.521	585.805
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.420.345	1.451.334
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.013.866	2.037.139
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	803.192	(2.376.875)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	54.107	(39.670)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(48.120)	106.403
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(69.146)	(750.898)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(459.708)	1.443.811
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.864	(740)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	498.777	2.652.654
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.774	3.411.560
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	810.966	1.034.685
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.793)	(17.490)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(16.564)
(Utilizzo dei fondi)	(598.598)	(990.236)
Totale altre rettifiche	(618.391)	(1.024.290)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	192.575	10.395
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	740.575	714.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	120.094	231.855
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(860.669)	(946.555)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(668.094)	(936.160)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.802.305	3.731.386
Danaro e valori in cassa	26.790	33.869
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.829.095	3.765.255
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.131.081	2.802.305
Danaro e valori in cassa	29.920	26.790
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.161.001	2.829.095

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425 ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Il bilancio evidenzia una perdita di euro -1.230.574 dopo aver contabilizzato ammortamenti per euro 1.420.345 ed oneri fiscali per euro 107 per imposte anticipate.

Esposti in termini riassuntivi, i dati complessivi dello stato patrimoniale e del conto economico possono essere così sintetizzati:

Stato Patrimoniale

- Attivo	Euro	19.333.392
- Passivo	Euro	-11.596.239
- Patrimonio Netto	Euro	-7.737.153
- Perdita d'Esercizio	Euro	1.230.574

Conto Economico

- Valore della Produzione	Euro	28.462.507
- Costi della Produzione	Euro	-29.673.180
- Diff. Valore e Costi della Produzione	Euro	-1.210.673
- Proventi e Oneri finanziari	Euro	-19.793
- Imposte sul Reddito dell'esercizio	Euro	-107
- Perdita d'Esercizio	Euro	-1.230.574

I criteri di redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di seguito illustrati in dettaglio, sono pertanto stati determinati in modo coerente rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti, in particolare con riferimento alla determinazione delle vite utili dei significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali richiesti dalla tipologia di attività svolta dalla Società.

Criteri di valutazione

I principi di redazione, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dalle norme di legge in materia di predisposizione del bilancio d'esercizio, facendo riferimento per la loro eventuale integrazione ed interpretazione ai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, osservando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed, ove necessario, i criteri di valutazione adottati sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis C.C. e la valutazione di ciascun elemento è stata effettuata in considerazione della sua funzione economica.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423, comma 5, C.C., i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro; le eventuali differenze dovute all'arrotondamento degli importi all'unità di euro sono indicate come riserva da arrotondamento per le voci dello stato patrimoniale e quali componenti straordinari per le voci del conto economico.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi della voce corrispondente dell'esercizio precedente, rispettando il principio della comparabilità.

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini della riclassificazione.

I criteri di valutazione specificatamente applicati sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti effettuati sulla base della prevista utilità futura.

Tale voce è composta da:

- costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili, ammortizzati secondo un piano triennale;
- costi per spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate su un arco temporale rispettivamente di otto anni se relative ad immobili non di proprietà, o in base alla loro prevista utilità futura negli altri casi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevole di valore inferiore al valore netto contabile; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della loro svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed aumentato delle eventuali spese incrementative. Le manutenzioni ed i costi aventi natura incrementativa, tra i quali ricordiamo le spese di ristrutturazione, sono attribuiti ai cespiti ai quali si riferiscono.

I costi di manutenzione ordinaria non aventi natura incrementativa del valore del bene sono, invece, imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito i relativi ammortamenti. Questi ultimi sono stati calcolati in base a quote ritenute rappresentative della vita utile del cespite.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono state calcolate applicando le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- Fabbricati 3,00%;
- Impianti e macchinari 12,50%;
- Attrezzature specifiche 12,50%;
- Macchine d'ufficio elettroniche 20,00%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%;
- Autoveicoli da trasporto 20,00%;
- Autovetture 25,00%.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state convenzionalmente dimezzate e le quote di ammortamento così ottenute non si discostano significativamente dalle quote calcolate a partire dalla data di entrata in funzione del singolo cespite.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi ad anticipi ed acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato e l'investimento diventa disponibile per l'uso. A partire da quel momento, tali valori vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni ed ammortizzati.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevole di valore inferiore al valore netto contabile; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della loro svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I terreni acquisiti separatamente in sede di conferimento non sono sottoposti ad ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di tipo sanitario di consumo e farmaci.

Sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e la valutazione delle presunte perdite su crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti ed i debiti nei confronti della Società controllante Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisando allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagato, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti e dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito e del debito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa inoltre della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Non vi sono né crediti, né debiti espressi in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo espresso a valore numerario e sono costituite dai depositi bancari in conto corrente e dai valori in cassa.

Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e dei costi comuni a più esercizi. Tale ripartizione è perfettamente aderente con i reali contenuti economici imputabili all'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le spese stimate per competenza sono passività certe dall'origine, in quanto correlate a componenti negative di reddito, ma non sulla consistenza, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce è costituita dagli accantonamenti effettuati nel corso degli ultimi anni a fronte dell'incremento del costo del personale legato al rinnovo contrattuale che ad oggi non risulta ancora definito il *quantum*, nonché da accantonamenti prudenziali per contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Evidenzia il debito verso il personale dipendente, maturato con riferimento alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dai contratti di lavoro.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un piano a contribuzione definita, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS, sia nell'ipotesi di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare.

Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono determinati sulla base del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, al netto di resi, sconti ed abbuoni. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati al completamento della prestazione stessa.

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito, imposta regionale sulle attività produttive ed imposte differite

L'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive sono state calcolate applicando al rispettivo risultato le variazioni previste dalla vigente normativa fiscale. A seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello presentata per il periodo d'imposta 2009 ed avente ad oggetto l'applicazione in capo alla società della disposizione agevolativa recata dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973, l'aliquota Ires, coerentemente con l'esercizio precedente, è stata calcolata nella misura del 12%, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Le imposte anticipate sono state rilevate subordinatamente alla ragionevole certezza del loro futuro recupero in presenza di imponibili fiscali attesi negli esercizi successivi, iscrivendo l'importo relativo, nella voce dell'attivo circolante "crediti per imposte anticipate" e nella sottovoce 20 "imposte anticipate" del conto economico.

La valutazione della ragionevole certezza del loro recupero è effettuata sulla capacità dell'impresa, dimostrata negli esercizi passati, comprovata da piani previsionali e da ragionevoli previsioni, di generare con continuità redditi imponibili positivi negli esercizi in cui le differenze temporanee, che hanno prodotto il credito per imposte anticipate si rigireranno.

Non si è resa necessaria la rilevazione delle imposte differite passive, non essendovi alcun componente di reddito che concorra alla determinazione del reddito imponibile in esercizi diversi, determinando un differimento degli oneri fiscali.

^^*^*^*^*

Esaminiamo, quindi, nel dettaglio le varie poste di bilancio, specificando che:

- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale, né nel conto economico;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non sussistono garanzie né impegni;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono né crediti, né debiti con durata residua superiore a cinque anni;
- non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni, suddivise per ciascuna voce, sono indicati nelle seguenti tabelle:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	46.603	24.000	1.310.965	2.834.771	4.216.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.603	24.000	1.116.261	2.654.849	3.841.713
Valore di bilancio	-	-	194.704	179.922	374.626
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	108.162	11.932	120.094
Ammortamento dell'esercizio	-	-	164.901	72.455	237.356
Totale variazioni	-	-	(56.739)	(60.523)	(117.262)
Valore di fine esercizio					
Costo	46.603	24.000	1.419.128	2.846.702	4.336.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.603	24.000	1.281.162	2.727.304	4.079.069
Valore di bilancio	-	-	137.966	119.398	257.364

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni" si riferiscono ai costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, mentre la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce all'acquisto di software relativi ai seguenti investimenti: manutenzione evolutiva diagnostica per immagini, 2 ecotomografi e migrazione infrastruttura Nutanix.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni, suddivise per ciascuna voce, sono indicati nelle seguenti tabelle:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.667.116	8.519.902	5.435.412	3.201.830	92.174	30.916.434
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.226.581	7.892.878	4.065.644	2.395.307	-	19.580.410
Valore di bilancio	8.440.535	627.024	1.369.768	806.523	92.174	11.336.024
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.958	72.349	357.952	217.412	41.904	740.575

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	387.745	165.581	357.259	272.404	-	1.182.989
Totale variazioni	(336.787)	(93.232)	693	(54.992)	41.904	(442.414)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.718.073	8.573.203	5.743.159	3.387.193	134.078	31.555.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.614.326	8.039.412	4.372.698	2.635.660	-	20.662.096
Valore di bilancio	8.103.747	533.791	1.370.461	751.533	134.078	10.893.610

Gli investimenti effettuati hanno riguardato principalmente: ristrutturazione sala d'attesa Padiglione C, nuovi rilevatori di fumo ed acquisto di compressori gruppo frigo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'attivo circolante è passato da euro 5.832.925 ad euro 6.587.939 con una variazione in diminuzione di euro 755.014. La composizione e le variazioni intervenute nelle varie voci sono rappresentate nelle tabelle seguenti.

Rimanenze

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	214.048	(54.107)	159.941
Totale rimanenze	214.048	(54.107)	159.941

Le rimanenze finali ammontano ad euro 159.941 e sono rappresentate sostanzialmente da materiale di tipo sanitario di consumo per le prestazioni ambulatoriali e per le degenze.

Le rimanenze 2020 risentivano dell'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), al fine di fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, ponendo in sicurezza il personale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	166.855	48.120	214.975	214.975
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.684.905	1.513.637	3.198.542	3.198.542
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	503.915	53.012	556.927	556.927
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	156.899	(107)	156.792	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.208	(137.447)	139.761	139.761
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.789.782	1.477.215	4.266.997	4.110.205

- I crediti verso clienti di euro 214.975 si riferiscono a prestazioni di servizi rese a favore di soggetti diversi (Ministero della Salute, Società dei medici di base, Casa di Riposo di Oderzo, Società di somministrazione bevande, pazienti per mancate disdette delle prenotazioni). Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 2.175;
- I crediti verso la controllante di euro 3.198.542 esprimono il saldo verso l'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana per le prestazioni erogate per degenze e per prestazioni ambulatoriali; come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile,

nella relazione sulla gestione sono evidenziati i rapporti e la natura delle transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Merita ricordare che per far fronte alla crisi finanziaria dettata dalla pandemia, come meglio specificato nella relazione sulla gestione, a seguito della deliberazione n. 444 approvata dalla Regione Veneto, le Aziende U.I.s.s. di riferimento territoriale hanno provveduto nel corso dell'esercizio 2020 alla liquidazione mensile in dodicesimi del 100% del budget (sia per attività ospedaliera sia per attività specialistica ambulatoriale) nei confronti delle strutture ospedaliere private accreditate. Tali addebiti sono stati poi stornati con note di credito, a fronte di successivi chiarimenti. La controllante ha consentito ad ORAS S.p.A. di restituire finanziariamente i 3.251.246,47 inizialmente fatturati ed incassati in un arco temporale di 34 mesi. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a 2.275.873.

- I crediti tributari di euro 556.927 esprimono l'eccedenza di Ires risultante a fine esercizio per euro 375.539, Irap per euro 84.048 e per crediti d'imposta per investimenti per euro 82.302;
- I crediti per le imposte anticipate di euro 156.792 riguardano gli importi recuperabili nei prossimi periodi d'imposta, in relazione alle differenze temporanee tra il reddito imponibile ed il risultato civilistico. Come previsto dall'articolo 2427, n. 14), del Codice Civile, l'importo viene analiticamente dettagliato in calce alla presente nota integrativa;
- I crediti verso altri di euro 139.761 comprendono crediti verso enti (INAIL, INPS).

Disponibilità liquide

I depositi bancari di euro 2.161.001 esprimono la liquidità in giacenza presso i conti correnti bancari. Le dinamiche connesse alla variazione delle disponibilità liquide sono evidenziate nell'allegato rendiconto finanziario.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.802.305	(671.224)	2.131.081
Denaro e altri valori in cassa	26.790	3.130	29.920
Totale disponibilità liquide	2.829.095	(668.094)	2.161.001

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

I ratei attivi includono principalmente la quota di competenza della valorizzazione delle "degenze a cavallo" tra i due esercizi, per le quali le dimissioni del paziente (e la conseguente fatturazione del ricavo per la prestazione eseguita) interverranno presumibilmente nel corso dell'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.008.526	332.643	1.341.169
Risconti attivi	126.245	127.065	253.310
Totale ratei e risconti attivi	1.134.771	459.708	1.594.479

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di euro 7.737.153 è costituito dal capitale sociale di euro 8.300.000, dalla riserva sopraprezzo azioni di euro 116.444, dalla riserva legale di euro 401.245, dalla riserva per arrotondamento all'unità di euro -4, da utili portati a nuovo per euro 150.042 e da una perdita di esercizio di euro -1.230.574.

Non sussistono titoli o valori diversi dalle azioni ordinarie emesse dalla Società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, secondo comma, punti sub 3) e 4) C.C., la società non possiede azioni proprie, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio direttamente od indirettamente azioni proprie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.300.000	-	-		8.300.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	116.444	-	-		116.444
Riserva legale	401.245	-	-		401.245
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	(1)	-		(4)
Totale altre riserve	(3)	(1)	-		(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	4.629.604	-	(4.479.562)		150.042
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.479.561)	4.479.561	-	(1.230.574)	(1.230.574)
Totale patrimonio netto	8.967.729	4.479.560	(4.479.562)	(1.230.574)	7.737.153

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La classificazione delle voci di patrimonio netto in ordine alle possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed all'eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi è la seguente:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	8.300.000		-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	116.444	A, B	116.444
Riserva legale	401.245	B	401.245
Altre riserve			
Varie altre riserve	(4)		-
Totale altre riserve	(4)		-
Utili portati a nuovo	150.042	A, B, C	150.042
Totale	8.967.727		667.731
Residua quota distribuibile			667.731

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva sopraprezzo azioni è classificabile tra le riserve di capitali mentre la riserva legale è classificabile tra le riserve di utili.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 1.209.103 (euro 1.209.580 nel 2020).

Nel corso dell'anno 2020 è stato rinnovato il contratto di categoria limitatamente al personale di comparto riferito alle annualità precedenti il 2018 e, di conseguenza è stata utilizzata parte del fondo accantonato negli anni precedenti: l'importo riconosciuto per la liquidazione del pregresso è stato pari ad euro 300.891. Il contratto ha previsto la corresponsione, ai lavoratori assunti prima del 1 gennaio 2020, di un contributo una tantum pari a Euro 1.000 in compensazione per il disagio causato dal ritardo nella sottoscrizione dell'accordo (cosiddetta "vacatio contrattuale").

Il fondo residuo pari ad 909.580 (dopo l'utilizzo pari ad euro 300.891 ed un rilascio di ulteriori euro 100.000 per le eccedenze stimate in relazione dell'onere che l'azienda potrebbe sostenere in futuro rispetto l'accantonamento già iscritto, avvenuti nel corso dell'esercizio 2020) verrà utilizzato negli esercizi futuri a copertura di: (i) rinnovo del contratto di categoria relativo al personale di comparto per gli esercizi 2019 fino a luglio 2020; (ii) nel caso di accoglimento della diffida presentata dalle Organizzazioni Sindacali per il trattamento fiscale del contributo una tantum erogato nel corso del 2020; (iii) nel caso di rinnovo del contratto di categoria relativo al personale medico in forza.

Inoltre, la voce "Altri fondi rischi" accoglie l'accantonamento prudenziale per sinistri pendenti, a garanzia di eventuali pagamenti dovuti e non coperti dalla compagnia assicurativa.

Non si è ritenuto necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento nel corso dell'esercizio 2021, così come nell'esercizio precedente.

Di seguito una tabella di dettaglio della movimentazione del fondo per rischi e oneri:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2020	ACCANTONATI	UTILIZZATI	RILASCIATI	31.12.2021
Arretrati personale	909.580	0	-477	0	909.103
Rischi e oneri per sinistri	300.000	0	0	0	300.000
TOTALE	1.209.580	0	-477	0	1.209.103

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto di euro 175.917 espone la consistenza del debito verso il personale dipendente dopo la riforma della previdenza complementare. Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare.

Le variazioni intervenute sono quelle esposte nella tabella di seguito riportata:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2019	ACCANTONATI	UTILIZZATI	DESTINAZIONE TFR A FONDI DI PREVIDENZA	31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	180.516	120.390	-5.212	-119.778	175.917

Debiti

Debiti

Le passività ammontano ad euro 10.097.675, tutte esigibili entro l'esercizio successivo. Nel complesso le passività rispetto alla consistenza del passato esercizio segnano una variazione in diminuzione di euro 1.858.834.

Le voci che compongono i debiti e le variazioni intervenute sono illustrate nella tabella che segue:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.411.431	(69.146)	3.342.285	3.342.285
Debiti verso controllanti	2.292.841	1.666.529	3.959.370	3.959.370
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.288	-	35.288	35.288
Debiti tributari	545.111	75.770	620.881	620.881
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	494.246	(23.925)	470.321	470.321
Altri debiti	1.459.924	209.606	1.669.530	1.669.530

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	8.238.841	1.858.834	10.097.675	10.097.675

Commentando tali poste del passivo possiamo osservare che:

- la Società a fine esercizio 2021 non era esposta verso le banche;
- i debiti verso fornitori ammontano ad euro 3.342.285, tutti esigibili entro l'esercizio successivo;
- i debiti verso la controllante di euro 3.959.370, esprimono l'esposizione verso l'Azienda U.l.s.s. 2 Marca Trevigiana per la fornitura di beni economici, per servizi sanitari in genere e per servizi resi in *outsourcing*, nonché per il personale in comando;
- i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di euro 35.288 esprimono l'esposizione residua verso l'Azienda U.l.s.s. 1 Dolomiti per il personale in comando per la gestione dell'Unità Locale Codivilla-Putti;
- i debiti tributari di euro 620.881 consistono in debiti per imposte su redditi da lavoro dipendente e per ritenute su redditi da lavoro autonomo da versare all'Erario in qualità di sostituto d'imposta;
- i debiti verso gli istituti previdenziali di euro 470.321 rappresentano le competenze dovute ai vari enti di previdenza e di assistenza in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle quote del trattamento di fine rapporto destinate al fondo di Tesoreria INPS non ancora liquidate;
- la voce altri debiti di euro 1.669.530 comprende i debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora godute, mensilità e premi maturati per euro 1.654.502 ed i debiti per le competenze dovute ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono crediti o debiti con durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi includono la quota di competenza di assicurazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	44.871	3.495	48.366
Risconti passivi	36.809	28.369	65.178
Totale ratei e risconti passivi	81.680	31.864	113.544

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi complessivamente sono passati da euro 24.060.840 ad euro 28.462.507 con un aumento di euro 4.401.668. Per meglio capire l'andamento della gestione e la natura dei ricavi conseguiti nel corso del 2021 si rimanda a quanto meglio specificato ed analizzato all'interno della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione 2021 è così ripartito per attività:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività ospedaliere	14.125.379	14.819.635	694.256
Attività ambulatoriali	8.407.578	10.071.672	1.664.094
Altre attività	1.527.882	3.571.200	2.043.318
Totale	24.060.840	28.462.507	4.401.668

L' aumento dei ricavi 2021 rispetto all'esercizio 2020 è dovuto principalmente alla situazione emergenziale da COVID-19, come si vedrà con maggiore chiarezza nella relazione sulla gestione.

I ricavi per "Altre attività" contengono proventi dall'U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana per la gestione del Punto Prelievi e dell'attività di Screening Mammografico presso ORAS S.p.A., per la gestione del servizio ambulatoriale presso i Distretti di Asolo e Pieve di Soligo, il riaddebito costi per la gestione del calore e delle prenotazioni, i ricavi relativi all'utilizzo in comodato d'uso del Padiglione B "ex pediatria" da parte della Società AMG (Medici di base) ed il contributo in conto esercizio da parte della Regione Veneto per la copertura di parte delle perdite relative al bilancio 2020 per euro 1.859.235, riconosciuto con lettera prot. n. 568883 del 3-12-2021, in forza del Decreto Legge 34/2020. Con nota prot. n. 3023 del 5-11-2021 ORAS S.p.A. ha chiesto alla Regione Veneto l'applicazione, anche per l'anno 2021, della disposizione del Decreto Legge 178/2020, in materia di riconoscimento economico alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget, come già avvenuto per l'anno di competenza 2020, della differenza tra il 90% del budget assegnato e il fatturato 2021. In data 11/05/2022 la Regione Veneto ha dato riscontro positivo in merito alla possibilità di riconoscere una contribuzione, una volta acquisite le risultanze del bilancio 2021, in applicazione della norma statale e comunque non oltre l'eventuale perdita del conto economico consuntivo 2021 e nei limiti delle risorse regionali disponibili. Conseguentemente, poiché la definizione dell'importo del contributo è stata rimandata alle risultanze del bilancio 2021 e nei limiti delle risorse regionali disponibili, ORAS S.p.A. provvederà all'iscrizione di tale ulteriore attività potenziale una volta acquisita la ragionevole certezza dell'importo del contributo spettante per l'esercizio 2021.

Costi della produzione

I costi della produzione più significativi sia in valore assoluto che in termini percentuali sul valore della produzione, possono essere così sintetizzati:

	2021	%	2020	%	VARIAZ.	%
Costi di materie prime						
Materiale sanitario	1.287.040	4,3%	1.368.872	4,8%	-81.831	-6,0%
Materiale economale	194.859	0,7%	220.243	0,8%	-25.384	-11,5%
Per gestione calore	115.217	0,4%	82.842	0,3%	32.375	39,1%
	1.597.116	5,4%	1.671.957	5,9%	-74.841	-4,5%
Spese per servizi						
Per servizi tipici in outsourcing	2.422.937	8,2%	2.171.836	7,6%	251.100	11,6%
Per servizi accessori	1.321.187	4,5%	1.244.853	4,4%	76.333	6,1%
Per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.353.047	4,6%	1.316.942	4,6%	36.104	2,7%
Per consulenze	431.432	1,5%	462.081	1,6%	-30.649	-6,6%
Per utenze	491.518	1,7%	342.385	1,2%	149.134	43,6%

Per altri servizi	1.017.890	3,4%	1.153.286	4,1%	-135.396	-11,7%
Per il personale esterno	5.025.502	16,9%	4.170.711	14,6%	854.791	20,5%
	12.063.512	40,7%	10.862.094	38,1%	1.201.418	11,1%
Per godimento di beni di terzi	461.694	1,6%	477.479	1,7%	-15.785	-3,3%
Costi del personale						
Personale dipendente	12.941.774	43,6%	12.854.948	45,1%	86.826	0,7%
Personale comandato	875.508	3,0%	952.281	3,3%	-76.774	-8,1%
	13.817.282	46,6%	13.807.229	48,5%	10.053	0,1%
Amm.to imm. materiali e immateriali	1.420.345	4,8%	1.451.334	5,1%	-30.989	-2,1%
Svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Variazione rimanenze	54.107	0,2%	-39.670	-0,1%	93.777	-236,4%
Accantonamenti per rischi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Oneri diversi di gestione	259.124	0,9%	244.431	0,9%	14.693	6,0%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	29.673.180	100,0%	28.474.854	100,0%	1.198.326	-4,2%

L'andamento della gestione, per quanto riguarda sia i ricavi che i costi, viene più compiutamente analizzato all'interno della relazione sulla gestione, a cui si rimanda.

Il margine operativo lordo segna una diminuzione da -2.962.680 euro (-12,31% del valore della produzione) a 209.672 euro pari a 0,74% del valore della produzione, mentre il risultato operativo passa da 4.414.014 euro a -1.210.674 euro.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria chiude con un saldo netto negativo di euro 19.793; gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono costituiti da:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	19.903
Totale	19.903

Tali altri oneri finanziari rappresentano commissioni su affidamenti, mentre i proventi finanziari di euro 110 sono per la maggior parte costituiti dagli interessi attivi su conti corrente bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte anticipate per un importo pari ad euro 107, riflettono le imposte utilizzate nell'anno per effetto di alcune differenze temporanee non dedotte negli esercizi precedenti.

Per effetto di quanto riportato sulla fiscalità differita, la composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

imposte correnti:

IRES dell'esercizio	euro	-
IRAP dell'esercizio	euro	-
	euro	-

imposte anticipate:

IRES anticipata dell'esercizio	euro	107
IRAP anticipata dell'esercizio	euro	-
		107

Il risultato ante imposte è di -1.230.467 euro e, dopo l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio di 107 euro, il conto economico chiude con una perdita di 1.230.574 euro.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.209.103	300.000
Differenze temporanee nette	(1.209.103)	(300.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(145.199)	(11.700)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	107	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(145.092)	(11.700)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento rinnovo contrat	909.994	(890)	909.103	12,00%	109.092	-	-
Accantonamento fondo rischi	300.000	-	300.000	12,00%	36.000	3,90%	11.700

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati sono illustrati nella tabella che segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2020 e precedenti			Esercizio 2021		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale aliq. 12,00%	Effetto fiscale aliq. 3,90%	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale aliq. 12,00%	Effetto fiscale aliq. 3,90%
	Accantonamento rinnovo contratti	909.994	109.199	-	-	-
Accantonamento al f.do rischi	300.000	36.000	11.700	-	-	-
	1.209.994	145.199	11.700	-	-	-
Recupero anni precedenti						
Utilizzo acc.to rinnovo contratti				(890)	(107)	-
				(890)	(107)	-
					dare	dare
				Effetto netto	(107)	-
				Saldo al 31/12/2021	145.092	11.700

La Società ha proceduto, dove si ritenga probabile il recupero tramite gli imponibili futuri, alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato ante imposte civilistico in quanto ritiene che gli imponibili futuri assorbiranno tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Si precisa che la perdita fiscale della Società al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 8.153.830, di cui una parte generata nell'esercizio 2021 (per Euro 3.187.827) e una parte da esercizi precedenti (per Euro 4.966.003). L'effetto fiscale totale al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 978.460. In via prudenziale, non sono state stanziare imposte anticipate in relazione alle sopracitate perdite fiscali.

Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento, all'aliquota IRES (12%) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP (3,9%).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2021 la struttura consta di n. 283 dipendenti così suddivisi:

	ORAS – MOTTA DI LIVENZA Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	43
Operai	6
Altri dipendenti	233
Totale dipendenti	283

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio sono così suddivisi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.000	45.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio la revisione legale risulta essere stata affidata, su proposta del Collegio Sindacale, alla società di revisione EY S.p.A., il cui compenso onnicomprensivo per l'attività di revisione legale a carico dell'esercizio ammonta ad euro 30.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Altri strumenti finanziari emessi

Non ha in essere operazioni di strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Nulla da evidenziare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (intese nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 22 e 22 bis, del Codice Civile e diverse dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dati dell'attività di direzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto, come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio (anno 2020) della suddetta Azienda sono esposti nelle tabelle seguenti:

CONTO ECONOMICO	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	TOTALE
RISULTATO DI ESERCIZIO	136.103,88	-	136.103,88
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	31.738.132,14	349.889,95	32.088.022,09
Totale valore della produzione (A)	1.663.413.030,45	37.627.212,89	1.701.040.243,34
Totale costi della produzione (B)	1.632.956.156,40	37.128.090,31	1.670.084.246,71
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-34.600,71	-	-34.600,71
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-	-
Totale proventi e oneri straordinari (E)	1.315.858,80	-149.232,63	1.166.626,17
Totale imposte e tasse	31.602.028,26	349.889,95	31.951.918,21
STATO PATRIMONIALE	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	TOTALE
TOTALE ATTIVO	870.420.868,25	33.459.787,10	903.880.665,35
A) IMMOBILIZZAZIONI	316.606.205,28	2.337.579,06	318.943.784,34
B) ATTIVO CIRCOLANTE	550.900.564,86	31.122.208,04	582.022.772,90
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.914.098,11	-	2.914.098,11
D) CONTI D'ORDINE	1.720.077.598,54	-	1.720.077.598,54
TOTALE PASSIVO	870.420.868,25	33.459.787,10	903.880.665,35
A) PATRIMONIO NETTO	486.531.698,08	3.462.974,10	489.994.672,18
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	116.186.292,66	7.419.278,61	123.605.571,27
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	11.650.619,52	-	11.650.619,52
D) DEBITI	253.016.489,59	22.537.851,27	275.554.340,86
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.035.768,40	39.683,12	3.075.451,52
F) CONTI D'ORDINE	1.720.077.598,54	-	1.720.077.598,54

I crediti ed i debiti esistenti verso quest'ultima sono esposti nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto e/o beneficiato della seguente somma:

Ente erogante	Codice fiscale	Finalità	Importo
U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana	03084880263	Prestazioni sanitarie	22.162.071,23
U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana	03084880263	Contributo in conto esercizio per copertura perdite 2020 (art. 4 Decreto Legge 34/2020, convertito in Legge 17/07/2020, n. 77)	1.859.235,13
U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana	03084880263		150.239,13

Contributo 50% su una tantum riparatoria per rinnovo contrattuale
--

Si segnala infine che la società opera prevalentemente con soggetti pubblici nell'ambito della propria attività caratteristica per l'erogazione di prestazione sanitarie retribuite dalle Aziende Sanitarie appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale. Alla luce del contesto normativo di riferimento si ritiene che vadano escluse dagli ulteriori obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 in capo ai destinatari i pagamenti che costituiscono un corrispettivo per l'erogazione delle prestazioni sanitarie della Società e che vengono ricomprese, per competenza, alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni del conto economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 1.230.574.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa che verrà depositato presso il Registro delle Imprese è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Motta di Livenza, 10 giugno 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Prof. Paolo Pauletto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa che verrà depositato presso il Registro delle Imprese è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dottor Danilo Porrizzo ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (TV) - Via Padre Leonardo Bello, 3/C

Capitale sociale Euro 8.300.000,00 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto

^*^*^*^

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato per la discussione e l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla presente relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva una perdita netta di euro -1.230.574.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 107 al risultato prima delle imposte pari ad euro -1.230.467.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella misura di euro 1.420.345 ai fondi di ammortamento.

Quanto agli investimenti effettuati, la società ha realizzato investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali per euro 120.094 ed in immobilizzazioni materiali per euro 740.575.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2021, è stato totalmente influenzato dal perdurare della situazione emergenziale da COVID-19, virus respiratorio che causa malattie da lievi a gravi (dal comune raffreddore alla morte per insufficienza respiratoria).

La pandemia, come avvenuto nell'anno 2020, ha avuto delle conseguenze economiche anche sull'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A., che a seguito dell'emergenza sopra citata ha adottato le seguenti misure per il contenimento del contagio:

- riduzione dei ricoveri
- riduzione delle attività ambulatoriali e dei day hospital;
- agevolazione dei dipendenti amministrativi con l'accesso alla modalità di lavoro dello smart working ("lavoro agile");
- utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale;
- riorganizzazione del lavoro finalizzata ad introdurre delle distanze interpersonali di sicurezza.

Il COVID-19 ha avuto un impatto anche sull'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A., che ha dovuto far fronte alla nascita di focolai all'interno dei reparti di ricovero.

Tutto ciò, infatti, ha comportato una contrazione dei ricavi, non compensata da una riduzione proporzionata dei costi (considerata la presenza di buona parte di costi "fissi"), che si è riflessa anche sulla liquidità disponibile.

Anche in questo caso la Direzione Strategica di ORAS S.p.A. ha messo in atto le seguenti azioni correttive di riduzione dei costi e di conservazione dell'equilibrio finanziario:

- smaltimento delle ferie da parte dei dipendenti;
- dilazioni di pagamento concordate con i fornitori e con l'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana;
- riorganizzazione delle attività attraverso l'utilizzo di personale medico dipendente in sostituzione di risorse con contratto in libera professione.

Andamento dei ricavi e tetti di spesa 2021

La Delibera n. 2502 del 23.12.2021 del Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. 2 Marca Trevigiana, ha sancito per ORAS S.p.A. la spesa massima sostenibile per l'attività ospedaliera e per l'attività specialistica ambulatoriale nell'anno 2021.

La Delibera sopra citata del Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. 2 Marca Trevigiana prende come riferimento i seguenti parametri:

- Attività erogata in regime di ricovero nei confronti di cittadini residenti nella Regione Veneto;
- Attività erogata in regime specialistico ambulatoriale al netto della quota ticket nei confronti di cittadini residenti nella Regione Veneto;
- Attività di Screening Mammografico;
- Gestione del Punto Prelievi;
- Gestione dei Distretti di Asolo e Pieve di Soligo.

I "Tetti di spesa sostenibili (Budget + Extra Budget)" fissati per l'anno 2021 per ORAS S.p.A. sono stati i seguenti:

Tabella Riepilogativa Ospedaliera e Specialistica Ambulatoriale

Attività - Tetto di fatturato Regione Veneto	Budget
Fatturato ospedaliera	17.447.100
Fatturato al netto del ticket	7.735.000

Tabella Riepilogativa Altre Attività

Attività - Tetto di fatturato	Budget
Attività di Screening Mammografico	176.400
Gestione del Punto Prelievi	185.000
Gestione del Distretti di Asolo e Pieve di Soligo	700.000

Non è previsto il riconoscimento ad ORAS S.p.A. del fatturato eccedente i tetti sopra riportati, salvo accordi diversi con l'Azienda U.l.s.s. 2 Marca Trevigiana.

Analisi andamento Ricavi 2021

La voce "Totale Ricavi" relativa all'attività di ORAS S.p.A. ha registrato un incremento rispetto all'anno 2020, anno in cui è partita la situazione emergenziale da COVID-19.

Di seguito tabella riepilogativa:

	RICAVI ORAS 2021 VS 2020			
	2021	2020	VARIAZIONE	%
Attività ospedaliere	14.819.635	14.125.379	694.255	4,9%
Attività ambulatoriali	10.071.672	8.407.578	1.664.095	19,8%
Altre attività	3.571.200	1.527.882	2.043.318	133,7%
TOTALE	28.462.507	24.060.840	4.401.668	18,3%

Analisi andamento Costi 2021

La voce "Totale Costi" relativa all'attività di ORAS S.p.A. ha registrato un incremento rispetto all'anno 2020, per le stesse motivazioni riguardanti i ricavi.

Di seguito tabella riepilogativa:

	2021	%	2020	%	VARIAZ.	%
Costi di materie prime						
Materiale sanitario	1.287.040	4,3%	1.368.872	4,8%	-81.831	-6,0%
Materiale economale	194.859	0,7%	220.243	0,8%	-25.384	-11,5%
Per gestione calore	115.217	0,4%	82.842	0,3%	32.375	39,1%
	1.597.116	5,4%	1.671.957	5,9%	-74.841	-4,5%
Spese per servizi						
Per servizi tipici in outsourcing	2.422.937	8,2%	2.171.836	7,6%	251.100	11,6%
Per servizi accessori	1.321.187	4,5%	1.244.853	4,4%	76.333	6,1%
Per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.353.047	4,6%	1.316.942	4,6%	36.104	2,7%
Per consulenze	431.432	1,5%	462.081	1,6%	-30.649	-6,6%
Per utenze	491.518	1,7%	342.385	1,2%	149.134	43,6%
Per altri servizi	1.017.890	3,4%	1.153.286	4,1%	-135.396	-11,7%
Per il personale esterno	5.025.502	16,9%	4.170.711	14,6%	854.791	20,5%
	12.063.512	40,7%	10.862.094	38,1%	1.201.418	11,1%
Per godimento di beni di terzi	461.694	1,6%	477.479	1,7%	-15.785	-3,3%
Costi del personale						
Personale dipendente	12.941.774	43,6%	12.854.948	45,1%	86.826	0,7%
Personale comandato	875.508	3,0%	952.281	3,3%	-76.774	-8,1%
	13.817.282	46,6%	13.807.229	48,5%	10.053	0,1%
Ammort. imm. materiali e immateriali	1.420.345	4,8%	1.451.334	5,1%	-30.989	-2,1%
Variazione rimanenze	54.107	0,2%	-39.670	-0,1%	93.777	-236,4%
Oneri diversi di gestione	259.124	0,9%	244.431	0,9%	14.693	6,0%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	29.673.180	100,0%	28.474.854	100,0%	1.198.326	4,2%

ANALISI FINANZIARIA

Premesso che il bilancio contiene il rendiconto finanziario dell'esercizio 2021, per meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

STATO PATRIMONIALE	CONFRONTO 2021 VS 2020		
	31.12.2021	31.12.2020	Diff. (21-20)
<i>Immo Immobilizzazioni immateriali</i>	257.364	374.626	(117.262)
<i>Immo Immobilizzazioni materiali</i>	10.893.610	11.336.024	(442.414)
<i>Immo Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE (A)	11.150.974	11.710.650	(559.676)
<i>Rimanenze</i>	159.941	214.048	(54.107)
<i>Crediti verso clienti</i>	214.975	166.855	48.120
<i>Crediti verso controllanti</i>	5.474.415	4.936.151	538.264
<i>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0	0
<i>Crediti tributari</i>	556.927	503.915	53.012
<i>Imposte anticipate</i>	156.792	156.899	(107)
<i>Crediti verso altri</i>	1.734.240	1.411.978	322.262
<i>Debiti verso fornitori</i>	(3.342.285)	(3.411.431)	69.146
<i>Debiti verso controllanti</i>	(3.959.370)	(2.292.841)	(1.666.529)
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	(35.288)	(35.288)	(0)
<i>Debiti tributari</i>	(620.881)	(545.111)	(75.770)
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	(470.321)	(494.246)	23.925
<i>Altri debiti</i>	(1.783.074)	(1.541.605)	(241.469)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (B)	(1.913.929)	(930.674)	(983.255)
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(1.209.103)	(1.209.580)	477
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	(175.917)	(180.516)	4.599
PASSIVITA' CONSOLIDATE E FONDO RISCHI (C)	(1.385.020)	(1.390.096)	5.076
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B+C)	7.852.025	9.389.880	(1.537.855)
PATRIMONIO NETTO (E)	(7.737.153)	(8.967.729)	1.230.576
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	990.552	1.629.095	(638.543)
<i>Posizione finanziaria netta a medio-lungo</i>	(1.105.424)	(2.051.246)	945.822
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (F)	(114.872)	(422.151)	307.279
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(7.852.025)	(9.389.880)	1.537.856

Nella Posizione Finanziaria Netta oltre alla liquidità disponibile al 31.12.2021, come anticipato in precedenza, sono inclusi euro 2.275.873 relativi alla liquidità ricevuta da U.I.s.s. 2 nel corso del 2020 e da rimborsare in 34 mensilità.

CONTO ECONOMICO	CONFRONTO 2021 VS 2020		
	31.12.2021	31.12.2020	Diff. (21-20)
Valore della produzione Operativa	28.462.507	24.060.840	4.401.667
Costi della produzione Operativa	-14.435.554	-13.216.291	-1.219.263
VA = VALORE AGGIUNTO	14.026.953	10.844.549	3.182.404
Costo del personale	-13.817.282	-13.807.229	-10.053
M.O.L.	209.671	-2.962.680	3.172.351
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-1.420.348	-1.451.337	30.989
RISULTATO OPERATIVO	-1.210.674	-4.414.014	3.203.340
Risultato di gestione atipica	110	944	-834
Risultato di gestione finanziaria	0	0	0
Oneri finanziari	-19.903	-18.434	-1.469
EBT = RISULTATO LORDO	-1.230.467	-4.431.504	3.201.037
Imposte	-107	-48.057	47.950
RISULTATO NETTO	-1.230.574	-4.479.561	3.248.987

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

	CONFRONTO	
	2021	2020
INDICATORI DI STRUTTURA PATRIMONIALE		
Capitale circolante netto	-1.913.929	-930.674
Peso delle Immobilizzazioni (ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE/ CAPITALE INVESTITO NETTO)	1,42	1,25
Indice di indipendenza finanziaria (PATRIMONIO NETTO/TOTALE FONTI FINANZIAMENTO)	0,99	0,96
INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		
Indice di disponibilità (CAPITALE CIRCOLANTE NETTO)/(DEBITI + FONDI)	0,17	0,10
Indice di Liquidità (CREDITI + PFN)/(DEBITI + FONDI)	0,70	0,71
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/ATTIVITA' IMMOBILIZZATE NETTE)	0,69	0,77
CASH FLOW OPERATIVO = MOL	209.671	-2.962.680
Pay back Period (anni) (PFN/MOL)	0,55	-0,14
INDICATORI DI REDDITIVITA'		
ROE (Return on Equity) RO/(PN-RO)	-18,9%	-99,8%
ROI (Return on Investment) RO/CAPITALE INVESTITO NETTO	-15,4%	-47,0%
ROS (Return on Sales) RO/VALORE DELLA PRODUZIONE	-4,3%	-18,3%

Adeguamenti strutturali L.R. 22/2002

Nell'anno 2021 sono stati realizzati i seguenti investimenti presso l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. di Motta di Livenza:

- ristrutturazione sala d'attesa Padiglione C;
- nuovi rilevatori di fumo;
- compressori gruppo frigo.

Tecnologia ed innovazione

Nell'anno 2021 sono stati effettuati i seguenti investimenti in ambito tecnologico:

- corpo centrale velocity evoluzione;
- ecocardiografo affiniti 70 Philips;
- ecotomografo Canon Aplio A 23;
- ecotomografo Mindray Nuwa I9;
- manutenzione evolutiva diagnostica per immagini;
- migrazione infrastruttura Nutanix.

Sicurezza sul lavoro

In merito al personale, le politiche adottate sono improntate alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza sul lavoro. Politiche che hanno contribuito all'assenza di infortuni sul lavoro. La sicurezza sul lavoro è stata oggetto di adeguamento secondo la normativa vigente.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., sul punto, rinviamo a quanto esposto nel capitolo relativo all'andamento gestionale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Nel corso dell'anno 2014 è stato costituito un Comitato Scientifico, come organo a supporto del Consiglio di Amministrazione. ORAS S.p.A. si è rivolta a figure che per competenza, visibilità e riconoscibilità potessero agganciare la nostra realtà a realtà sovranazionali, in modo da poter diventare nel prossimo futuro centro di riferimento regionale per l'attività riabilitativa.

ORGANISMO DI VIGILANZA - ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa di persone giuridiche, società, enti ed associazioni per reati commessi dagli addetti nell'interesse o comunque recanti vantaggio alla società, ha imposto, tra gli altri dettami, l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, idoneo a prevenire i reati individuati dal D.Lgs. 231/01 e la creazione di un Organismo di Vigilanza, dotato di poteri di iniziativa e di controllo, che vigili sul rispetto del modello predetto da parte di tutti e ne curi l'aggiornamento.

ORAS S.p.A. si è dotata di un proprio Modello Organizzativo 231 e di un Codice Etico, che ne forma parte integrante, prevedendo, altresì, la costituzione di un Organismo di Vigilanza formato da 2 membri esterni ed un membro interno.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni in materia, rende necessario un costante aggiornamento del Modello Organizzativo, che risulta essere un regolamento interno di ORAS S.p.A. e per questo valido e vincolante per la struttura e per tutti i suoi addetti, nessuno escluso, siano essi componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti, responsabili, referenti, impiegati, operai o professionisti.

RAPPORTI CON IL SOGGETTO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La legge regionale n. 33 del 22 ottobre 2014 ad oggetto "Disposizioni in ordine alle Sperimentazioni gestionali di Motta di Livenza, Cavarzere e disposizioni transitorie relative all'Ospedale specialistico interregionale Codivilla-Putti di Cortina d'Ampezzo", al fine di assicurare lo sviluppo di eccellenza dell'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza, settore di rilevante interesse sanitario, ha autorizzato (art. 1) la ex Azienda Ulss n. 9 di Treviso al "...mantenimento di una società a capitale interamente pubblico, con compiti di assistenza e di ricerca nel campo della riabilitazione ed alla contestuale liquidazione del socio privato ...", stabilendo altresì che alla società possono partecipare le aziende del servizio sanitario, gli enti pubblici territoriali e gli enti pubblici regionali e statali.

Il 7 novembre 2016, in attuazione della legge regionale n. 33 del 2014 e a seguito della liquidazione autorizzata con deliberazione della Giunta regionale n. 2090 del 30 dicembre 2015, il socio privato Casa di Cura Abano Terme ha ceduto alla ex Azienda Ulss n. 9 le proprie azioni.

L'Ospedale Riabilitativo e di Alta Specializzazione di Motta di Livenza è diventato, pertanto, a seguito di tale operazione, una società a controllo e partecipazione interamente pubblica, il cui capitale sociale è quasi esclusivamente di proprietà dell'ex Azienda Ulss n. 9 Treviso (dal 1 Gennaio 2017 Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana) che ne detiene il 98,19%. Il restante 1,81% è di proprietà del Comune di Motta di Livenza.

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 33/2014, alla società possono partecipare le aziende del servizio sanitario, gli enti pubblici territoriali e gli enti pubblici regionali e statali.

Dalla qualificazione di Oras quale società partecipata in prevalenza da enti del Servizio Sanitario Regionale, ne discende l'attribuzione alla Giunta della competenza della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della società, come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 33 del 2014, dall'altro nel potere di rilascio, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24 del 2014, del preventivo nulla osta per il reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziali, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità enunciati dal D.Lgs. 165/2001, ferma l'applicabilità delle disposizioni che regolano i rapporti di lavoro delle società partecipate richiamate dall'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 175 del 2016.

La successiva DGRV n. 232 del 06/03/2018 recante "ORAS Spa: indicazioni relative al funzionamento dell'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza e dell'Ospedale Codivilla-Putti di Cortina" ha stabilito che l'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione di Motta di Livenza, quale società a partecipazione pubblica, è assoggettato "*... a regole analoghe a quelle applicabili ai soggetti pubblici nei settori di attività in cui assume rilievo preminente rispettivamente la natura sostanziale degli interessi pubblici coinvolti e la destinazione non privatistica della finanza d'intervento; saranno invece assoggettate alle normali regole privatistiche ai fini dell'organizzazione e del funzionamento*".

Pertanto ha disposto di:

- autorizzare la società Oras ad acquisire il personale necessario a soddisfare il fabbisogno derivante dall'affidamento della gestione diretta delle attività di ricovero dell'Ospedale Codivilla-Putti di Cortina nel periodo transitorio – ossia sino all'individuazione, in esito a pubblica gara, di un operatore accreditato cui affidare la predetta gestione, tenuto conto di

quanto disposto nel decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR n. 2 del 9 febbraio 2018;

- autorizzare l'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione, per gli anni 2017 e 2018, a reclutare personale e a conferire incarichi dirigenziali, limitatamente alle professionalità sanitarie, agli operatori socio sanitari e agli autisti di ambulanza, entro il turn over, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità enunciati dal D. Lgs. 165/2001 (art.35 c.3). Tale autorizzazione è subordinata all'invio al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale del documento di determinazione della propria dotazione organica, che indica la consistenza numerica complessiva del personale dipendente distinta per profili professionali e unità operativa, e la ricognizione dei propri fabbisogni del personale, indicando in modo dettagliato i profili professionali di cui necessita, compreso il tempo determinato;
- stabilire che l'Ospedale riabilitativo e di alta specializzazione si avvale ordinariamente di Consip S.p.A., MEPA, o della Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto (C.R.A.V.), istituita con la deliberazione di Giunta n. 2626 del 29 dicembre 2014, e oggi configurata quale UOC di Azienda Zero, o di altro Soggetto Aggregatore da questa individuato, per lo svolgimento delle procedure di acquisizione delle categorie di beni e di servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legge n. 66 del 2014;

In ragione della quota di partecipazione posseduta, ORAS S.p.A. è soggetta all'attività di indirizzo, vigilanza e controllo da parte dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto con cui l'attività della società è fortemente integrata. Nel corso dell'esercizio vi è stata un'intensa collaborazione con la suddetta Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 2 Marca Trevigiana della Regione Veneto in relazione alle convenzioni stipulate per la concessione in *outsourcing* di alcuni servizi tecnico-economici e per la collaborazione di personale medico specialistico. La società ha un debito nei confronti della controllante di euro 3.959.370 rappresentativo delle prestazioni di servizio sopra evidenziate ed un credito di euro 3.198.542 relativo all'attività ospedaliera ed ambulatoriale svolta nei confronti della medesima.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio originati da rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono indicati nel prospetto di seguito:

COSTIDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA COMP. ES. 2021			RICAVIDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA COMP. ES. 2021		
BENI	SERVIZI	ALTRO	DEGENZE	PRESTAZIONI AMBULATORIALI	ALTRO
352.456	2.163.374	875.508	14.813.540	10.405.930	2.322.385

Tutti i rapporti intercorsi sono stati regolati a condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio 2019 si è conclusa la collaborazione con l'Azienda U.l.s.s. 1 Dolomiti in relazione alla gestione dell'Unità Locale Codivilla-Putti. La società ha un debito residuo nei confronti dell'Azienda pari ad euro 35.288 per la collaborazione di personale in comando.

Tutti i rapporti intercorsi sono stati regolati a condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, terzo comma, punti sub 3) e 4), C.C., la società non possiede azioni proprie. Nulla ovviamente da esporre in merito ad azioni o quote dell'Ente controllante, trattandosi di soggetto a totale partecipazione pubblica.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

RISCHI E INCERTEZZE

La principale area di rischio è legata alla particolare situazione del settore della sanità e alle ricadute sulla remunerazione dei servizi resi dalla società, come ampiamente spiegato in relazione al commento dell'andamento gestionale.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi finanziari ed utilizzo di strumenti finanziari:

La struttura finanziaria di ORAS S.p.A. non è interessata dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, disponendo di una struttura in cui il fabbisogno finanziario è assicurato per la maggior parte dell'autofinanziamento.

Si segnala che la società non ha in uso alcuno strumento finanziario derivato.

La società non effettua acquisti sui mercati esteri.

A) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. saldi attivi di conto corrente), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

B) Rischi di liquidità:

L'obiettivo della società è di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività. I due principali fattori che influenzano la situazione di liquidità della gestione sono costituiti dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dalla capacità di credito e le caratteristiche di scadenza e di rinnovo dell'indebitamento finanziario.

Le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla gestione di soddisfare i propri fabbisogni sia per gli investimenti, che per le occorrenze del capitale circolante, oltre al rimborso dei debiti alle loro naturali scadenze.

L'impresa presenta importanti saldi sia debitori che creditori verso l'U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana.

SEDI SECONDARIE

L'impresa opera anche attraverso 1 sede secondaria:

- l'Unità Locale Borgo Cavalli presso Treviso.

L'Unità Locale Codivilla-Putti presso Cortina d'Ampezzo è stata chiusa in data 23.09.2019, a seguito del subentro nella gestione della società GVM Cortina S.r.l..

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio-Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione emergenziale da COVID-19 ha continuato ad avere un impatto anche sui primi mesi dell'anno 2022, in quanto nei mesi invernali 2021-2022 l'ORAS S.p.A. ha visto generarsi dei focolai nei reparti di ricovero, che hanno comportato una sensibile riduzione dei posti letto proprio per far fronte all'emergenza stessa. È ragionevolmente ipotizzabile, alla luce dell'andamento epidemico, che tale criticità possa ripetersi anche nell'immediato futuro.

Andamento economico I° trimestre 2022

I dati economici relativi ai primi 3 mesi dell'anno 2022 sono stati i seguenti:

ANNO	I° TRIM. 2021	I° TRIM. 2022	SCOSTAMENTO
RICAVI	6.007.381	6.975.740	968.358

COSTI MATERIE PRIME	375.607	303.065	-72.542
COSTI PER SERVIZI	1.579.150	1.589.563	10.412
COSTI PER PERSONALE	4.697.272	4.874.092	176.820
UTILE/PERDITA	-1.052.865	-269.881	782.984

È importante evidenziare, che sono emerse difficoltà in merito alla definitiva stesura del Bilancio di Esercizio 2021, in quanto con nota prot. n. 3023 del 5-11-2021 ORAS S.p.A. ha chiesto alla Regione Veneto l'applicazione, per l'anno 2021, della disposizione del Decreto Legge 178/2020, in materia di riconoscimento economico alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget, come già avvenuto per l'anno di competenza 2020.

ORAS S.p.A. è destinataria di un budget da parte dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, sia riguardo alle prestazioni di assistenza ospedaliera che di assistenza specialistica, erogate a favore dei residenti della Regione Veneto.

Stante il perdurare dell'evento pandemico e coerentemente al Piano di Emergenza, la Regione Veneto ha dovuto disporre, per alcuni periodi, la sospensione delle attività di chirurgia programmata per le quali era previsto il ricovero in terapia intensiva post operatoria.

Le disposizioni di sospensioni che hanno avuto effetto sull'anno 2021 sono state impartite alle Aziende Ulss rispettivamente con le note prot. n. 474775 del 06/11/2020, 136973 del 25/03/2021 e da ultimo con la nota prot. n. 581447 del 14/12/2021.

Conseguentemente, per effetto della riduzione di attività da parte delle Aziende Ulss, ORAS S.p.A. preposta alle attività di riabilitazione in regime di ricovero ordinario e diurno, post acuzie, ha subito una importante riduzione della propria attività nel corso dell'anno 2021.

Quanto sopra ha determinato un minor fatturato per O.R.A.S. S.p.A. rispetto al budget assegnato per l'anno 2021, il cui raggiungimento è fondamentale per la copertura dei costi fissi per una Struttura come O.R.A.S. S.p.A. che garantisce prestazioni riabilitative di alta specializzazione, al fine di mantenere elevati standard qualitativi attraverso figure professionali multidisciplinari (medici specialisti, infermieri, OSS, fisioterapisti, terapisti occupazionali, logopedisti, dietisti, neuropsicologi).

Tutto ciò premesso si è pertanto richiesto alla Regione Veneto stessa di voler confermare per l'anno 2021 il riconoscimento di quanto già concesso per l'anno 2020 riconoscendo a favore di ORAS

S.p.A., ai sensi dell'art. 1 comma 495 della Legge 178 del 30/12/2020, la differenza tra il 90% del budget assegnato e il fatturato 2021.

Si precisa che in data 11/05/2022 la Regione Veneto ha dato riscontro positivo in merito alla possibilità di riconoscere una contribuzione, una volta acquisite le risultanze del bilancio 2021, in applicazione della norma statale e comunque non oltre l'eventuale perdita del conto economico consuntivo 2021 e nei limiti delle risorse regionali disponibili.

L'allungamento del termine per l'approvazione del bilancio 2021 ha obbligato gli amministratori a dover considerare il ricorso al maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio, per gli effetti dell'emergenza COVID-19 e delle correlate misure adottate per il relativo contrasto.

Tanto premesso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ravvisa che tali particolari esigenze, integrano il preciso disposto cui all'art. 2364 codice civile.

Monitorare i costi e migliorare le performance possibili per l'anno 2022

Sul fronte dei costi, ORAS S.p.A. dovrà nel corso del 2022 proseguire virtuosamente in un'ottica di monitoraggio delle spese per cercare di contenere e mitigare le criticità previste dal generale ed importante aumento in atto dei costi di beni e servizi.

Anche sul fronte delle risorse umane l'indirizzo del Consiglio di Amministrazione è quello di monitorare la spesa 2022, a tutela dei livelli occupazionali attuali, sulla base dello sviluppo di ORAS S.p.A..

Al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata a quelli che sono gli aspetti normativi e gestionali, a cui deve tendere la nostra struttura, la Direzione di ORAS S.p.A. sta procedendo con l'implementazione di un percorso organizzativo, capace di dare risposte immediate e a lungo termine, rispetto a percorsi di programmazione, controllo e gestione economico-finanziaria dell'attività della struttura stessa. Si ritiene opportuno segnalare inoltre che la previsione di un possibile inasprimento dell'emergenza pandemica durante l'esercizio 2022, ha imposto una doverosa riorganizzazione dei processi di cura e delle logistiche delle U.O. di degenza.

Le linee guida delle attività di Budget 2022 saranno caratterizzate dalle seguenti necessità strategiche:

- garantire un processo continuo di miglioramento della qualità del servizio offerto all'utente;
- adeguare la struttura alla normativa sull'acquisto di beni e servizi;

- garantire le efficienze nel settore degli acquisti e della produttività, che possano sostenere lo sviluppo del business (investimenti, costi di produzione, costi di comunicazione, etc.);
- capire in che modo proseguire con il completamento obbligatorio degli adeguamenti impiantistici e strutturali previsti dalla L.R. 22/2002.

Previsione adeguamenti strutturali L.R. 22/2002 per l'anno 2022

Anche nell'anno 2022 è prevista la prosecuzione dell'attività di adeguamento strutturale ed impiantistico dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A..

Le attività previste sono le seguenti:

- nuovi ambulatori per riorganizzazione Unità Spinale ed uffici;
- adeguamento locali per nuova TAC;
- sostituzione lampade di emergenza e rilevatori antincendio.

Tecnologia ed innovazione per l'anno 2022

L'adozione di procedure informatiche che garantiscano l'integrità e la sicurezza dei dati condivisi con l'Azienda U.I.s.s. 2 Marca Trevigiana resta uno degli obiettivi anche per l'anno 2022.

Per quanto riguarda le apparecchiature sono stati inseriti nella programmazione strategica gli acquisti di:

- nuova TAC;
- centrale di monitoraggio e Telemetrie;
- 2 ecografi angiologici;
- cartella clinica informatizzata;
- nuovo centralino telefonico.

Motta di Livenza, 10 giugno 2022

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

PROF. PAOLO PAULETTO

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (Tv), Via Padre Leonardo Bello 3/c

Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Treviso Cod.Fisc. e P.IVA 03809980265

Capitale Sociale Euro 8.300.000 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Azienda

Unità Locale Socio Sanitaria n. 2 – Marca Trevigiana della Regione Veneto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2021

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro -1.230.574. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti E.Y. S.p.A. ci ha consegnato il 13.06.2022 la propria relazione datata 13.06.2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e

contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato in video conferenza l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quando siamo in carica non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c., nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti né costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né avviamento e pertanto viene meno la necessità del nostro consenso.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Il collegio sindacale approva all'unanimità.

Motta di Livenza, 13 giugno 2022

Il collegio sindacale

Dott. Angelo Berti
Presidente

Dott. Ezio Framarin
Sindaco Effettivo

Dott.ssa Paola Munerol
Sindaco Effettivo

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 TrevisoTel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

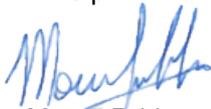
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 13 giugno 2022

EY S.p.A.



Mauro Fabbro
(Revisore Legale)

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Padre Leonardo Bello n. 3/C

Capitale sociale euro 8.300.000

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana

^^*^*

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 28 GIUGNO 2022

Il giorno 28 giugno 2022, alle ore 11:00, in Treviso, via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.l.s.s. n. 2 Marca Trevigiana, si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Esame della proposta motivata del Collegio Sindacale in merito all'attribuzione dell'attività di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 a soggetto diverso da esso;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso, determinazione del relativo compenso;
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea a termini di statuto il Prof. Paolo Pauletto.

Il Presidente constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'art. 10 dello

- statuto sociale, mediante lettera di data 16.6.2022 prot. n. 0001654, spedita a mezzo posta elettronica ai soci, nonché ad amministratori e sindaci;
- sono oggi presenti tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale, e precisamente:
 - * "Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana" (in sigla "U.L.S.S. N. 2"), con sede in Treviso, Via Sant'Ambrogio di Fiera, n. 37, codice fiscale e partita I.V.A. 03084880263, titolare di n. 8.150.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari al 98,19% (novantotto virgola diciannove per cento) del capitale sociale, di cui ai certificati azionari n. 7 e 8 in deposito presso la Società emittente, rappresentata dal Dott. Francesco Benazzi, in qualità di Direttore Generale;
 - * "Comune di Motta di Livenza", con sede in Motta di Livenza (TV), Piazza Luzzati n. 1, codice fiscale 80011450261, titolare di n. 150.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari all'1,81% (uno virgola ottantuno per cento) del capitale sociale, di cui al certificato azionario n. 5 in deposito presso la Società emittente, rappresentata dal Dott. Alessandro Righi, in qualità di Sindaco del Comune di Motta di Livenza;
 - sono presenti, oltre a sé, i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

* Dott.ssa Orianna Romanello	Amministratore Delegato
* Dott. Paolo Speranzon	Amministratore
 - sono presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

* Dott. Angelo Berti	Presidente
* Dott. Ezio Framarin	Sindaco Effettivo
* Dott.ssa Paola Munerol	Sindaco Effettivo
 - risultano assenti giustificati i Signori:

* Dott.ssa Diana Bertinazzi Amministratore

* Dott. Giuseppe Cenci Amministratore

- l'assemblea è pertanto regolarmente costituita ed in condizione di poter validamente deliberare.

Assistono alla riunione: il Dott. Danilo Porrazzo, che viene chiamato a fungere da Segretario.

Viene quindi data lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno, in merito ai quali il Presidente constata la regolare convocazione dell'assemblea.

Nessuno dei presenti si dichiara insufficientemente informato, né si oppone alla discussione degli argomenti previsti.

Il Presidente Prof. Pauletto passa quindi a trattare il primo punto posto all'ordine del giorno, riassumendo a favore dei Soci le attività poste in essere da parte di ORAS dal luglio dello scorso anno. Il primo aspetto riguarda l'istituzione della Rete Riabilitativa regionale secondo il modello "hub & spoke", presupposto per il riconoscimento di ORAS quale hub riabilitativo della Regione e per razionalizzare il flusso dei pazienti verso le strutture più idonee alla gestione del singolo caso. Su questo tema si sono svolti due colloqui in Regione con il Direttore Generale della Sanità del Veneto, Dott. Luciano Flor come poi nel corso della successiva visita effettuata in ORAS dal Dott. Flor stesso assieme ad altri funzionari della Regione. In queste occasioni ORAS ha fornito un dettagliato questionario di rilevamento delle strutture e del personale addetto alla riabilitazione neurologica, cardiologica e polmonare su tutto il territorio del Veneto quale presupposto per censire le risorse globalmente disponibili. È stato anche ribadito che ORAS è pronto a mettere a disposizione della istituenda Rete anche una piattaforma informatica di raccolta dati realizzata in collaborazione con CINECA.

Ad oggi non sono pervenuti riscontri su questo tema da parte della Regione.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il Presidente riferisce che nel corso dell'anno i differenti gruppi di ricerca, in particolare in campo cardio-respiratorio e neurologico, hanno pubblicato i loro dati di ricerca su importanti riviste scientifiche internazionali, a conferma della crescita di ORAS in questo campo. Il Presidente commenta anche che, non a caso, ORAS svolge un ruolo primario in due studi multicentrici dell'Unione Europea. Sempre in ambito scientifico, sono anche stati rinsaldati i legami con l'Università degli Studi di Padova dal momento che, nel corso di un incontro del Presidente e dell'AD Orianna Romanello con la neo-eletta Rettore Prof.ssa Daniela Mapelli, è stato riconfermato l'interesse dell'Università nel cooperare con ORAS nel caso in cui la Regione supportasse l'istituzione di un IRCCS di tipo riabilitativo presso ORAS. Analoga posizione era stata espressa dal precedente Rettore, Prof. Rosario Rizzuto.

Cede quindi la parola alla Dott.ssa Orianna Romanello, la quale illustra ai presenti il contenuto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, che evidenzia una perdita di esercizio di € 1.230.574, soffermandosi sulle principali voci che costituiscono il bilancio e sulle diverse attività gestionali e operative svolte nel corso dell'esercizio.

Ottenuto l'assenso dei presenti, viene esonerata dal fornire lettura di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, già trasmessi prima d'oggi e del cui contenuto i Soci dichiarano di avere piena conoscenza.

A conclusione della propria esposizione, la Dott.ssa Romanello informa come sia stata inoltre predisposta da parte della Società la relazione sul governo societario di cui all'art. 6 c. 4 del D.Lgs. 175/2016, avente a oggetto profilo societario, organo societari, organi di controllo e altri strumenti di governo societario. All'interno di tale relazione risulta inserito uno specifico programma di

valutazione del rischio di crisi aziendale, così come previsto dall'art. 6 c. 2 del D.Lgs. 175/2016. Gli elementi fondamentali di detto documento – consegnato in copia a tutti i presenti - risultano peraltro in parte già ricompresi all'interno della relazione sulla gestione.

L'Assemblea prende inoltre atto della relazione predisposta in data 13 giugno 2022 dalla società di revisione EY S.p.A., la quale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio e ha espresso il giudizio di conformità dello stesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, affermando conseguentemente che esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società. La società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza in merito alla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Viene quindi ceduta la parola al Dott. Angelo Berti, il quale espone il contenuto della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, proponendo ai Soci di approvare il bilancio così come predisposto dagli Amministratori, concordando peraltro con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori.

Il bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione, che in copia sono stati messi a disposizione di ciascuno dei presenti, vengono allegati al presente verbale rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D".

Quindi il Presidente, dopo aver ringraziato il Collegio Sindacale per l'ottimo lavoro svolto e la collaborazione prestata, dichiara aperta la discussione su quanto esposto e propone ai soci di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Il Dott. Benazzi, nel prendere la parola, esprime la propria soddisfazione per quanto sta facendo Oras a beneficio del sistema sanitario regionale e per i

risultati raggiunti, da ritenere comunque positivi, in ragione della contingente situazione di difficoltà generata dal permanere degli effetti dell'evento pandemico e acuita dalla scarsità di risorse umane a disposizione, senza peraltro trascurare gli effetti degli aumenti di prezzi registrati non solo nel comparto energetico.

Prima di concludere il proprio intervento, il Dott. Benazzi rappresenta di aver avuto assicurazione da parte dell'Amministrazione regionale non solo in merito all'erogazione del già preannunciato contributo in conto esercizio previsto dal D.L. 178/2020, ma anche con riferimento a un ulteriore somma - presuntivamente quantificabile in circa 700 mila euro - a copertura dei maggiori costi sostenuti per la gestione aziendale a causa della pandemia.

Nessun'altro chiede la parola e quindi si passa al voto.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la relazione sulla gestione, così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 1.230.574.

Così esaurito il primo punto all'ordine del giorno, mettendo in discussione il secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente rappresenta ai soci che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 è venuto a scadere il mandato triennale riguardante l'attività di revisione legale dei conti.

Per detta ragione, cede quindi la parola al Presidente del Collegio sindacale affinché abbia ad esporre la proposta motivata dell'Organo di controllo in merito all'attribuzione dell'attività di revisione legale a soggetto diverso da esso.

Il Dott. Berti, Presidente del Collegio Sindacale, illustra quindi il contenuto della proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

alla società di revisione EY S.p.A., ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

La proposta motivata redatta in data 8 giugno 2022 da parte del Collegio Sindacale viene allegata al presente verbale sub "E".

Udita l'esposizione del Dott. Berti, il Presidente invita quindi i Soci a deliberare in merito alla proposta formulata.

L'assemblea, ai sensi di quanto consentito dall'art. 31 dello statuto sociale, all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 e per il compimento degli altri servizi professionali, così come risultanti dalla proposta di data 19 aprile 2022, alla società EY S.p.A., con sede legale in Roma, via Po n. 32, codice fiscale 00434000584, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. 70945 con D.M. 27.1.1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17.2.1998, per il corrispettivo annuo di Euro 26.600,00 (ventiseimilaseicento virgola zero zero), oltre al rimborso per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, nella stessa misura in cui saranno sostenute, nonché le spese accessorie relative alla tecnologia (connettività, infrastrutture IT, banche dati, software, ecc.) e ai servizi di segreteria e comunicazione che saranno addebitate nella misura forfettaria del 5% dei corrispettivi stessi, con adeguamento annuale - all'inizio di ogni anno solare a partire da maggio 2023 - in base alla variazione pari al 75% dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Mettendo in discussione il terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente rappresenta ai soci che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021

viene a scadere anche il mandato del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Dott. Benazzi, il quale, in rappresentanza dell'U.L.S.S. n. 2, dopo aver ricordato a tutti i presenti che la nomina del Collegio Sindacale spetta al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 33 del 22 ottobre 2014, espone come, a oggi, non siano ancora pervenute indicazioni circa i nominativi dei sindaci da nominare e, pertanto, invita i sindaci a voler permanere nella carica, in attesa delle relative determinazioni che, sulla base delle notizie disponibili, si ritiene non dovrebbero intervenire nel breve termine. Preso atto di quanto esposto ed in attesa che il Consiglio Regionale del Vento provveda all'indicazione dei soggetti da nominare quali componenti del Collegio Sindacale, l'Assemblea, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

* di prendere atto che l'organo di controllo rimane in carica nella sua attuale composizione, in regime di *prorogatio*, fino a futura deliberazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Nulla da discutere in merito al quarto punto posto all'ordine del giorno.

Nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'odierna assemblea alle ore 11:30, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

- Dott. Danilo Porrazzo -

Il Presidente

- Prof. Paolo Pauletto -